

CIRCOSCRIZIONE 4 ^
San Donato - Campidoglio
- Parella



CITTA' DI TORINO

MOZCI4 14 / 2023

05/07/2023

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANTONIETTI Walter	CESCHINA Roberto	RONCAROLO Andrea
AZZARO Emilio	CIRAVEGNA Lorenzo	TANDURELLA Marco
BADIALI Marcello	D'ORSI Antonietta	VARACALLI Federico
BAGLIVO Simone	GAGLIANO Sonia Emilia	VARESIO Stefano
BOVETTI Anna Maria	LEONE Stefano	ZACCURI Rocco
CAPUTO Walter	MAGGIA Luca	
CARIOLA Sara	MARASCIO Raffaele	
CASTROVILLI Angelo	PONTRANDOLFO Gianvito	

In totale, con il Presidente, n. 22 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CITRO Christian - MORANDO Carlo Emanuele - SCAVONE Felice

Con la partecipazione del Segretario RAGONA Antonia

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: DISTURBI ALIMENTARI

PREMESSO CHE

Lo stile di vita moderno, che spesso include una dieta alimentare non idonea o iperglucidica o ricca di grassi saturi e la mancanza di attività fisica, potrebbe aumentare il rischio di malattie croniche come l'obesità, il diabete, le malattie cardiovascolari e alcune forme cancerose.

Un rapporto disordinato con il cibo e conflittuale con il proprio corpo spesso crea disagi psicologici, che portano a veri e propri disturbi alimentari, risolvibili se affrontati con prontezza e supporto specialistico mentre il ritardo di cura può portare a gravi conseguenze e a malattie croniche.

In letteratura trattasi dei **DCA** (Disturbi del Comportamento Alimentare).

Tra i DCA si distinguono:

- anoressia
- bulimia
- disturbo da alimentazione incontrollata
- sindrome dei mangiatori notturni
- disturbi alimentari atipici

I DCA affliggono oltre 55 milioni di persone nel mondo e oltre 3 milioni in Italia, pari a circa il 5% della popolazione: l'8-10% delle ragazze e lo 0,5-1% dei ragazzi soffrono di anoressia o bulimia. L'incidenza recentemente è aumentata del 30% per effetto della pandemia e il picco riguarda soprattutto i giovanissimi, colpiti fino a quattro volte di più rispetto al periodo pre-Covid, a causa dell'isolamento, della permanenza forzata a casa, della chiusura delle scuole e dell'annullamento delle iniziative di coinvolgimento sociale. Inoltre, il 90% di chi soffre di tali disturbi è di sesso femminile rispetto al 10% di sesso maschile; il 59% dei casi ha tra i 13 e 25 anni di età, il 6% ha meno di 12 anni. Rispetto alle diagnosi più frequenti, l'anoressia nervosa è rappresentata nel 42,3% dei casi, la bulimia nervosa nel 18,2% e il disturbo di binge eating nel 14,6%.

(ILSOLE24ORE del 13 marzo 2023)

PREMESSO INOLTRE CHE

- l'obesità è un pericolo diffuso ed è stata riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come la principale causa di diabete e di problemi cardiaci, che rischiano di diventare cronici nei giovani. Le cause sono svariate: mancanza di esercizio fisico e smisurato consumo di cibi grassi e zuccherati.
- il fenomeno dell'anoressia è più frequente nelle ragazze in età scolare soprattutto liceale, ma non risparmia donne in età adulta: è una ferita sociale i cui echi mediatici portano a veri e propri problemi psichici, evitabili con adeguata massiccia campagna dei Professionisti del settore.

APPURATO CHE

I disturbi alimentari colpiscono anche molti giovanissimi è evidente la necessità di promuovere la

prevenzione dei disturbi alimentari attraverso una precoce attività di educazione alla corretta alimentazione e alla consapevolezza del proprio corpo.

Nei casi di disturbi in età infantile risulta fondamentale affrontare il problema con un approccio psicologico specialistico, che includa tutta la rete di relazioni che ruota intorno al minore, dalla famiglia, che deve avere un ruolo primario nel comportamento alimentare dei figli, alla scuola che, in sinergia con il dipartimento dell'asl che cura la proposta alimentare, svolge un ruolo comprimario.

CONSTATATO CHE

Per problemi di **disturbi alimentari a Torino** ci si può rivolgere presso:

- Centro Esperto Regionale per la Diagnosi e la Cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare Azienda Ospedaliera Universitaria “Città della Salute e della Scienza” di Torino
- Ambulatori nutrizione clinica degli ospedali San Giovanni Bosco, Maria Vittoria e Martini.
- Piattaforma **disturbi alimentari**
Mappa dei centri dedicati alla cura dei Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione - a cura dell'ISS Istituto Superiore Sanità.

E si può contattare il Numero Verde SOS Disturbi Alimentari Numero verde 800180969, Servizio di counseling telefonico sui disturbi alimentari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 21.00.

CONSTATATO INOLTRE CHE

La Regione Piemonte offre

- Regione Piemonte - Rete di assistenza regionale Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione
- I disturbi del comportamento alimentare Manuale gratuito a cura di un gruppo interdisciplinare della Regione Piemonte (http://www.comune.torino.it/torinogiovani/sites/default/files/documenti/pdta_disturbialimentari.pdf)

CONSIDERATO CHE

Plurimi Stati Europei, tra cui il Regno Unito, hanno deliberato norme politiche di impatto sociale:

- divieto di vendita nelle scuole di merendine, snack salati e bibite zuccherate;
- programmi di “coking lessons” che prevedono corsi di “arte culinaria” negli istituti scolastici, con l'intenzione di far rinascere l'abilità culinaria e di diffondere una cultura dell'alimentazione più sana ed equilibrata tra i giovani britannici, tra i più a rischio obesità;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- numerose indagini e statistiche di mercato rilevano un calo del consumo di frutta, in particolare tra i giovani
- molteplici ricerche scientifiche dimostrano il ruolo fondamentale di frutta e ortaggi per la conservazione della salute e la prevenzione di numerose malattie

In Italia la Coldiretti, in risposta all'allarme lanciato dal Congresso Internazionale sull'obesità di Sidney, ha proposto distributori automatici di frutta e verdura nelle scuole e Confida, l'associazione italiana della distribuzione automatica, si dichiara disponibile a collaborare all'iniziativa;

ATTESTATO CHE

Il trattamento deve essere effettuato da équipe multidisciplinari composte da medici, dietisti, psicologi e psicoterapeuti.

Gli interventi di cura e prevenzione prevedono colloqui con genitori e familiari, psicoterapia individuale e di gruppo, terapia nutrizionale e gruppi di auto-aiuto per ritrovare consapevolezza di sé e riconoscere il proprio disturbo alimentare.

ATTESTATO INOLTRE CHE

è sempre più considerevole la presenza di centri per disturbi alimentari presso molte ASL della nostra Città e che uno di questi è dislocato all'interno dell'Amedeo di Savoia.

SI IMPEGNA Il Presidente della IV Circoscrizione e la coordinatrice competente

- ad organizzare una commissione dedicata, in sinergia con il dipartimento competente, per promuovere la comunicazione degli strumenti attivi per la sensibilizzazione fra le giovani generazioni sul tema dei disturbi alimentari
- a collaborare con altre organizzazioni, associazioni e istituzioni nei percorsi diffusi sul territorio atti a promuovere la corretta alimentazione e la consapevolezza del proprio corpo, attraverso programmi di informazione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza.

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI:22

VOTANTI:22

VOTI FAVOREVOLI: 22 (Antonietti-Azzaro-Badiali-Baglivo-Bovetti-Caputo-Cariola-Castrovilli-Ceschina-Ciravegna-D'Orsi-Gagliano-Leone-Maggia-Marascio-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Tandurella-Varacalli-Varesio-Zaccuri)

LA MOZIONE E' APPROVATA

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Alberto Re

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Antonia Ragona